

La città da conservare Il patrimonio edilizio del secondo Novecento Il piano INA-Casa, valori architettonici e tecniche di ripristino



Giovanna Franco

Dipartimento Architettura e Design Università degli Studi di Genova



LA CITTA' DA CONSERVARE: COSA, PERCHE' E COME

Esiste un patrimonio del Novecento?

Memoria e oblio

Processi diacronici e storicizzazione

Valori e valorizzazione

Quartiere INA-Casa Bernabò Brea, Luigi Carlo Daneri



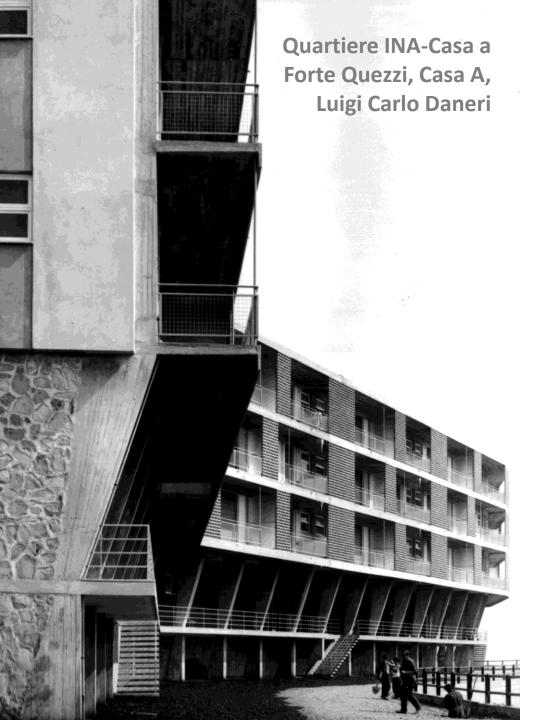
Il piano INA-Casa: una lettura per «ossimori»:

quantità e qualità uniformità e particolarità rigidità e flessibilità regola e modello

Il piano di ricostruzione INA-Casa (1949-1963) - quantità

- Investe il 62% dei comuni italiani
- Promuove il cantiere artigianale
- Indirizza verso soluzioni comuni
- Definisce un nuovo linguaggio
- Accentua l'attenzione al dettaglio
- Coinvolge professionisti esterni

	n° alloggi	n° vani
Piemonte	26.454	139.806
Valle d'Aosta	915	4.949
Lombardia	58.514	304.476
Trentino Alto Adige	4.669	25.202
Veneto	24.248	132.154
Friuli-Venezia Giulia	7.668	41.388
Liguria	13.161	70.435
Emilia-Romagna	25.133	132.862
Toscana	22.811	120.325
Umbria	4.237	22.592
Marche	6.324	33.664
Lazio	27.440	161.041
Abruzzi e Molise	8.555	45.436
Campania	43.869	241.578
Puglia	27.201	144.186
Basilicata	3.702	19.884
Calabria	13.589	73.147
Sicilia	28.007	160.872
Sardegna	8.264	45.939
Centro-Nord	221.594	1.188.894
Sud- Isole	133.187	731.042
Italia	354.781	1.919.936



Verso una «normativa esigenziale»: una strategia coordinata per la qualità

- funzionalità (nella disposizione degli alloggi)
 e doppia esposizione;
- economia;
- razionalizzazione (sintesi di economia e decoro);
- relazione con l'ambiente;
- dotazione di loggiati e balconi
- approvvigionamento di materiali locali,
 maestranze locali e metodi di costruzione;
- limiti di altezza e distanza tra gli edifici;
- attenzione alla durata, alla resistenza, alla coibenza.





1° Fascicolo (1949) «Suggerimenti, norme e schemi per l'elaborazione e la presentazione dei progetti, bandi dei concorsi»

2° Fascicolo (1950) «Suggerimenti, esempi e norme per la progettazione urbanistica. Progetti tipo»

- 3° Fasciolo (1956) «Guida per l'esame dei progetti delle costruzioni INA-Casa da realizzare nel secondo settennio
- 1. Progettazione degli edifici
- 2. Progettazione degli alloggi
- 3. Progettazione dei quartieri
- 4. Capitolato generale d'appalto

4° Fasciolo (1957) «Norme per le costruzioni del secondo settennio estratte da delibere del comitato di attuazione del piano e del consiglio direttivo della gestione INA-Casa

















Residenza plurifamiliare "Casa N°14" - Genova, Sturla - tempio civico

Progetto: 1950 - 1951 **Esecuzione:** 1951 - 1953

Categoria: B. Opera selezionata

Autori:

Daneri Luigi Carlo	progetto
Garbarino&Sciaccaluga	esecuzione
Grossi Bianchi Luciano	progetto
Zappa Giulio	progetto

Ente Gestore: INA-Casa; Stazione Appaltante: Amministrazione Comunale di Genova, Istituto I.A.C.P. della provincia di Genova

(attuale A.R.T.E.)

Proprietà:

Committente:

Destinazione Residenziale originaria: plurifamiliare

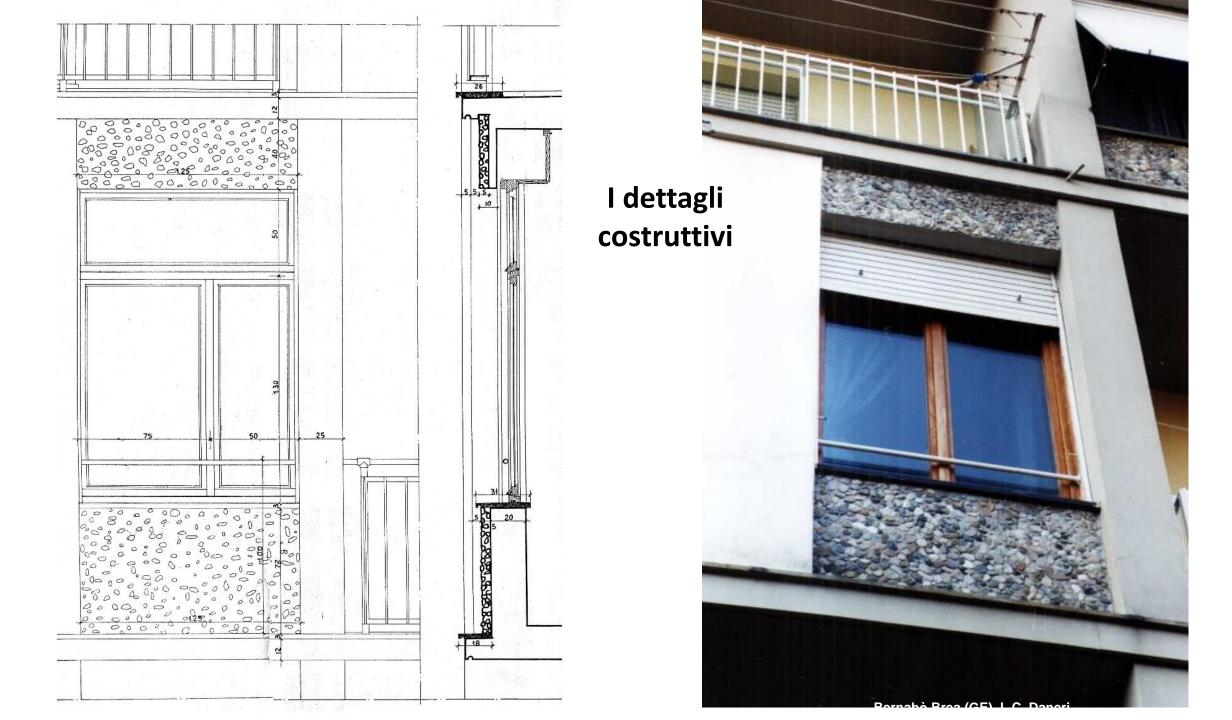
Destinazione attuale:

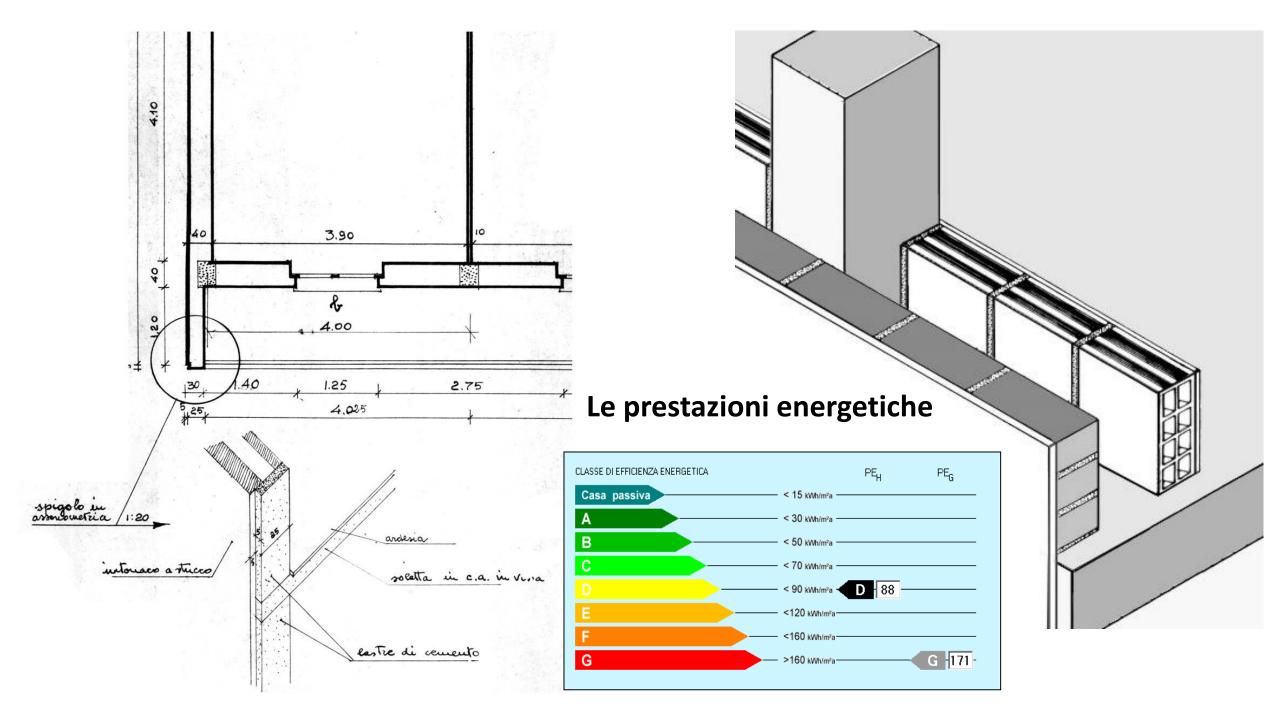
Residenziale plurifamiliare

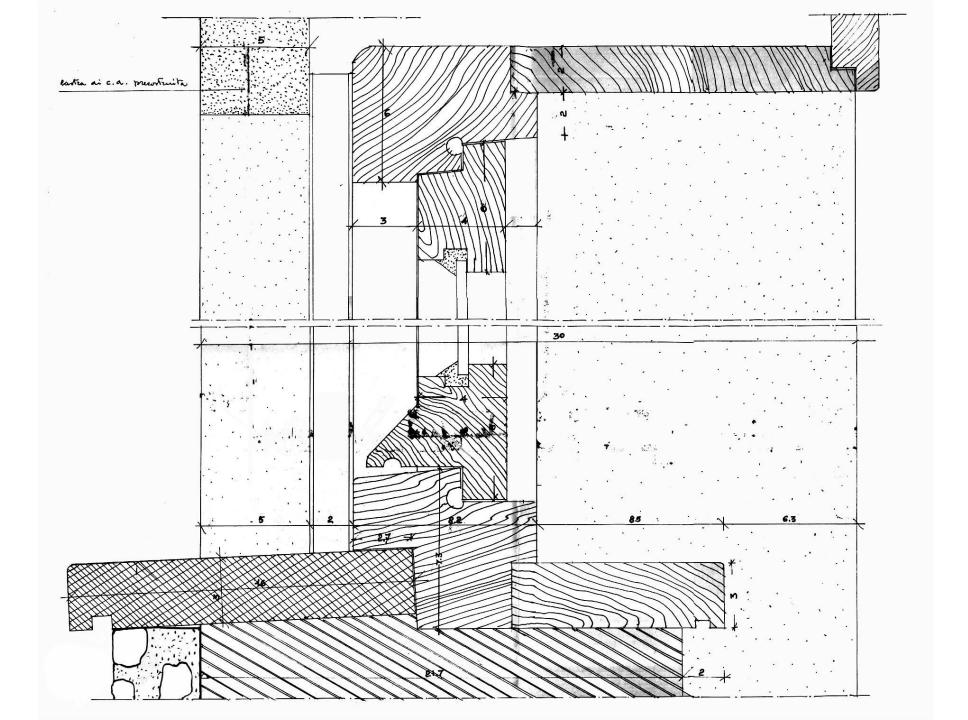
Bernabò Brea













Quartiere INA-Casa Coronata - Casa A - Genova - residenza

Progetto: 1956 - 1959 **Esecuzione:** 0 - 1963

Categoria: B. Opera selezionata

Autori:

Morozzo della Rocca Robaldo progettista

*

Committente: Ansaldo S.p.A.

Proprietà: Proprietà privata - Privati cittadini

 Destinazione
 Edificio
 Destinazione
 Edificio

 originaria:
 residenziale
 attuale:
 residenziale



Coronata







Quartiere INA-Casa di Forte Quezzi - Casa A Genova, Quezzi - edificio residenziale

Progetto: 1956 - 1961 **Esecuzione:** 1963 - 1968

Categoria: B. Opera selezionata

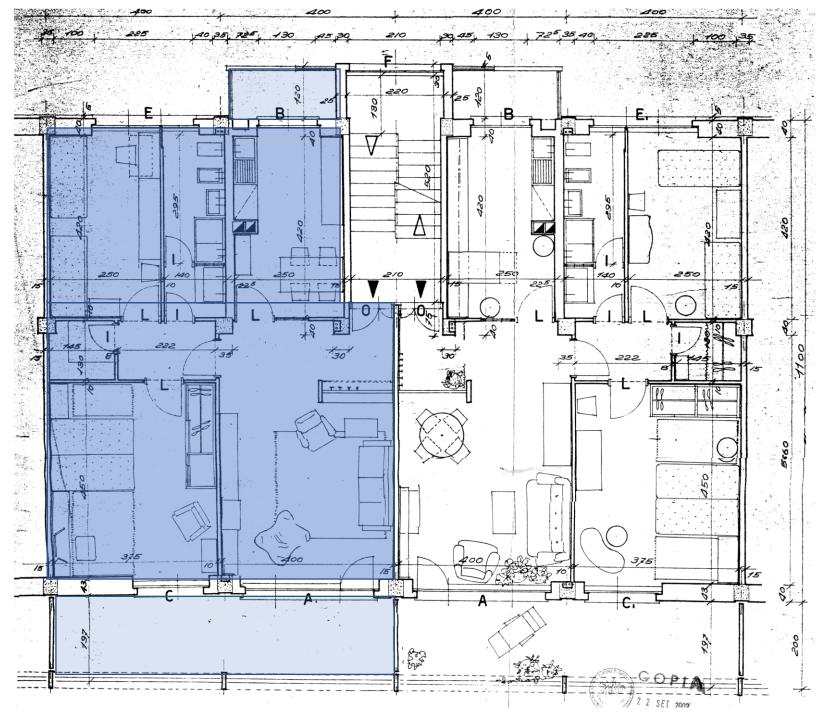
Autori:

Daneri Luigi Carlo	progetto
De Maestri R.	progetto
Dott.Ing. R.Liberti	esecuzione
Fortunato G.	progetto
Fuselli Eugenio	progetto
Gaggero G.	progetto
Grossi Bianchi Luciano	progetto
ICA Italiana Condotte Acqua S.p.a.	esecuzione
Innocenti M.	progetto
Oddi V.	progetto
Surace F.	progetto
Zappa Giulio	progetto

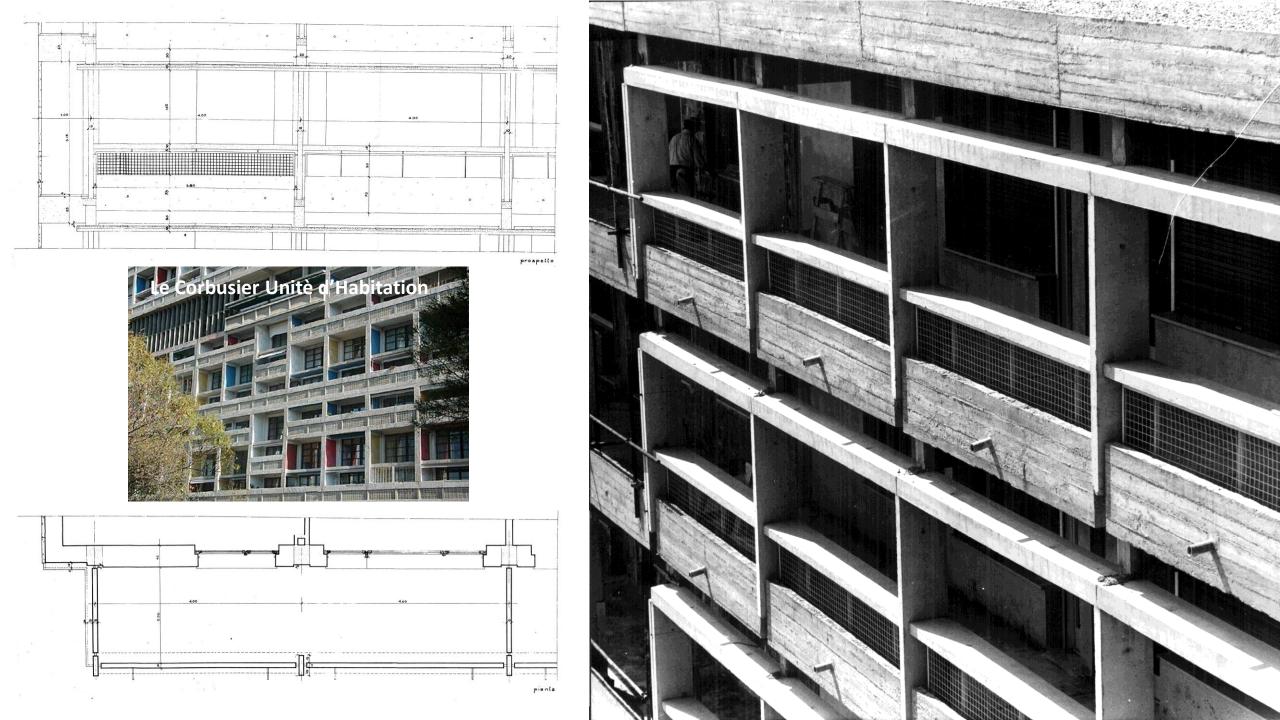








PIANTA PIANO TIPO





Quartiere INA-Casa Mura degli Angeli – Casa A -Genova - residenza

Progetto: 1954 - 1956 **Esecuzione:** 0 - 1962

Categoria: B. Opera selezionata

Autori:

Daneri Luigi Carlo	progettista	*
Beveresco A.	progettista	
Ferri P.	progettista	
Ginatta Giuseppe	progettista	
Pulitzer Gustavo	progettista	
Sibilla Angelo	progettista	

Istituto INCIS, Consorzio ICPL Ge, Ministero Trasporti,

Committente: Ministero degli Interni Ministero della Giustizia e Ministero della

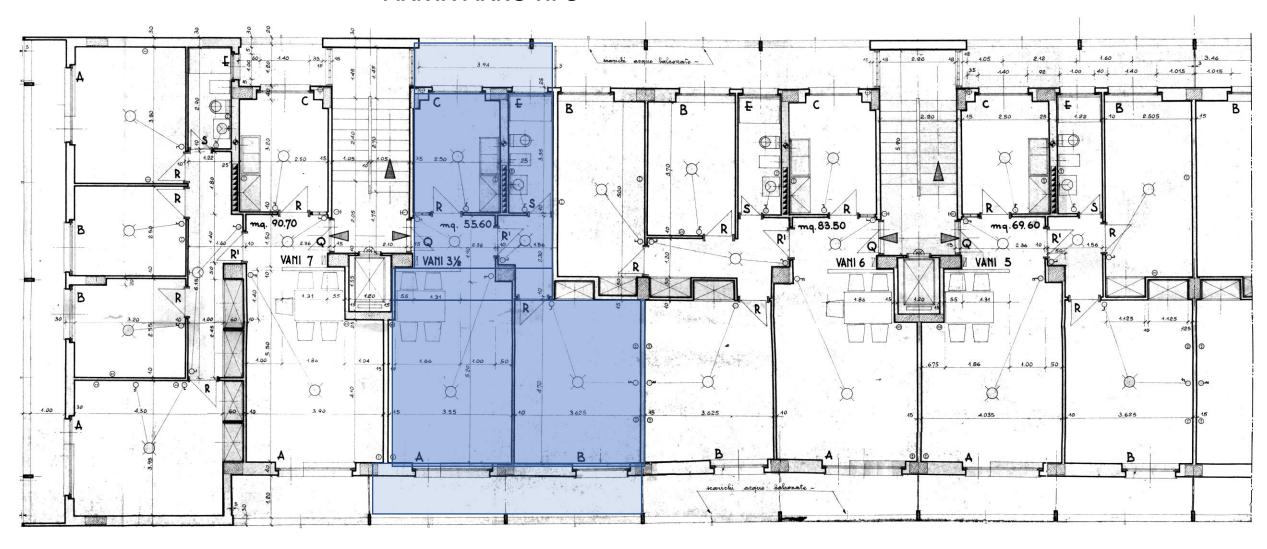
Difesa

Proprietà: Proprietà pubblico-privata - ente partecipato

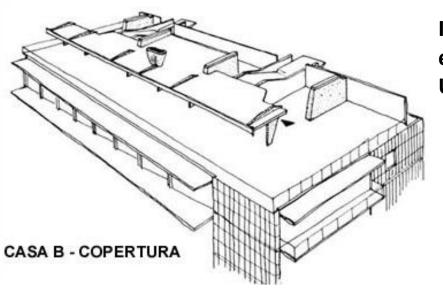
DestinazioneResidenzaDestinazioneResidenzaoriginaria:plurifamiliareattuale:plurifamiliare



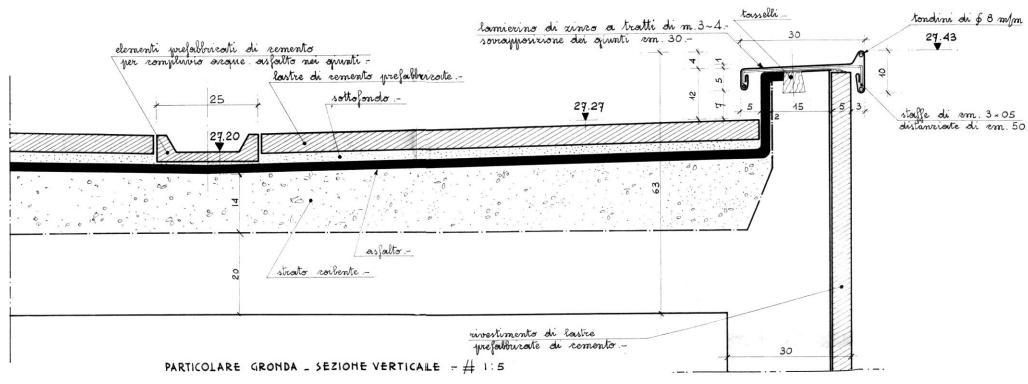
PIANTA PIANO TIPO







I riferimenti culturali e i dettagli costruttivi: Unitè d'habitation



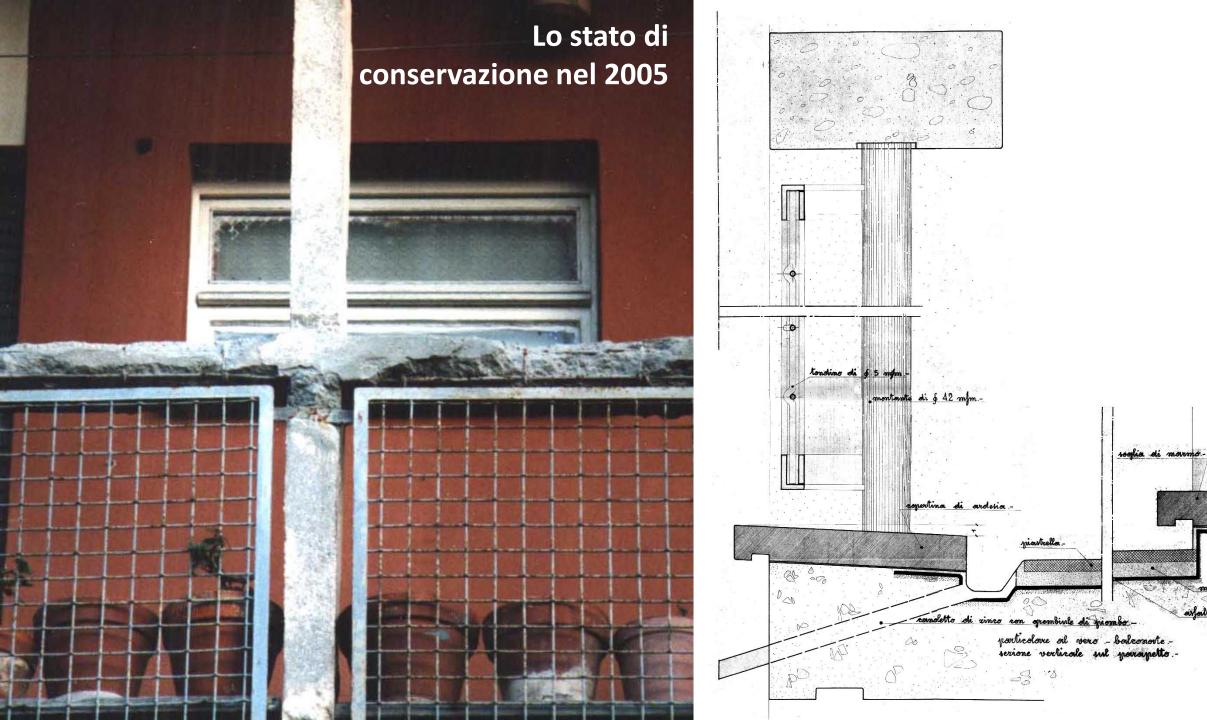
















Censimento, valorizzazione tutela del secondo Novecento: l'esperienza della Liguria

Stefano Francesco Musso, Giovanna Franco

Dipartimento dAD - Architettura e Design – Università di Genova

















Un sistema applicativo per tablet e smarthphone (Android e IOS) per la costruzione di itinerari dinamici, interrogabile secondo diverse chiavi di lettura in italiano e in inglese :

- Area **geografica**
- Autore
- Tipologia **d'uso**
- Periodo storico
- Cosa è **vicino** a me?
- Quale percorso per arrivare?
 Costruisce percorsi con localizzazione delle opere rilevante e con brevi testi e galleria di immagini





75% 18:39

M Gmail D YouTube Maps

▲ Non sicuro | architetturecontemporanee.beniculturali.it/architetture/

Confluenza dei dati nel portale del Ministero della Cultura



CERCA/AGGIORNA

ARCHITETTURE DEL SECONDO 900

La definizione di programmi e strategie di intervento sull'architettura contemporanea e sulle periferie urbane necessita di nuove modalità, nuovi criteri, nuovi approcci al problema, a partire dalla indispensabile identificazione delle architetture "di eccellenza" all'interno dell'enorme produzione edilizia recente, spesso totalmente priva di qualità. La promozione della formazione in materia di conoscenza e tutela dell'architettura contemporanea, inoltre, è finalizzata anche per la valutazione e per il rilascio delle dichiarazioni di importante carattere artistico ai sensi della Legge 633/1941 o per quanto previsto all'art. 11, comma 1, lett. e, del D.L.vo 42/2004 e s.m.i. Il Censimento nazionale delle architetture del secondo Novecento, basato su una metodologia unificata e su criteri di selezione omogenei e unitari applicati nelle diverse aree geografiche, viene svolto in diverse fasi, affidando la responsabilità scientifica prevalentemente a strutture universitarie specialistiche, con il coinvolgimento delle strutture periferiche del Ministero e le istituzioni locali.



LA METODOLOGIA

La metodologia fino ad oggi messa a punto e utilizzata per tutte le ricognizioni territoriali del Censimento si basa su una serie di criteri di qualità capaci di selezionare in modo coerente e omogeneo sul territorio nazionale l'insieme delle architetture contemporanee di interesse storico-artistico.

ISTITUZIONI

LA DGCC

La Direzione Generale Creatività Contemporanea svolge le funzioni e i compiti relativi alla promozione e al sostegno

















000































Confluenza dei dati nel geoportale del Comune di Genova

Mappe (55) Dashboards (2) GeoStories (1)

Mappe

